

INDICAZIONI UTILI PER LA SOMMINISTRAZIONE DELLE PROVE INVALSI AD ALUNNI STRANIERI

Premessa

Prima di tutto occorre aver preso visione delle indicazioni contenute nel “Manuale del coordinatore” relativamente alla somministrazione delle prove ad alunni stranieri (scaricabile dal sito: www2.invalsi.it/valutazione/condivisa/manuali.asp)

Poi si dovrà prendere visione delle prove dell’anno scorso, per due motivi: il primo, per farvi un’idea complessiva del tipo di prove proposte; il secondo per decidere se si prestino ad essere rielaborate. (Le prove sono reperibili su: www.invalsi.it/pilota3/pp3).

Inoltre è consigliabile leggere il “Quadro di riferimento” per le diverse prove (Italiano – Matematica – Scienze) su: www2.invalsi.it/valutazione/condivisa/prove.asp, per ricevere orientamenti dettagliati su caratteristiche, obiettivi, ambiti della valutazione ed opportune esemplificazioni.

Potete entrare anche dall’home page, www.invalsi.it e quando vi verrà richiesta l’iscrizione, mettete pure un nome qualsiasi e una password di vostro gradimento. Sembra complicato, ma si riesce in breve!

Fatto questo, il passo successivo per poter decidere qualità e metodi di somministrazione, sarà quello di individuare il livello di competenza linguistica di ogni vostro alunno straniero.

Troverete qui di seguito (da pag. 3) una griglia descrittiva, che vi permetterà anche di finalizzare meglio la prova di valutazione. I consigli che vi diamo sono da ritenersi orientativi e, dato il tempo davvero limitato per ulteriori elaborazioni, certamente non esaustivi.

Abbiamo scelto di fornire criteri di lavoro su parametri standard anziché pre-confezionare delle prove, in quanto i programmi personalizzati in regime di autonomia scolastica consentono ed anzi favoriscono innumerevoli varietà di contenuti, ambiti lessicali, metodologie di approccio allo studio della lingua, difficilmente riconducibili ad un modello unico. Per il futuro si potranno magari elaborare proposte più strutturate, valutando gli esiti di questa prima sperimentazione.

1. Le prove INVALSI si possono somministrare così come sono:

- se la competenza linguistica dell’alunno si situa pienamente nel livello B1 (o B2)
- se, inoltre, l’alunno ha una sufficiente padronanza dell’ambito lessicale e contenutistico proposti dalla prova stessa
- oppure se lo stesso alunno, con l’aiuto del dizionario e un allungamento dei tempi di somministrazione, può comunque affrontare la prova

2. E' consigliabile personalizzare le stesse prove INVALSI (rielaborando quelle dello scorso a.sc., scaricabili da Internet) qualora:

- l'alunno si situi ad un livello di competenza linguistica A2
- si possa far uso delle tecniche indicate per rendere comprensibili testi complessi
- gli input lessicali, contenutistici e metodologici proposti dalle prove INVALSI, siano compatibili con quelli a cui è stato esposto finora l'alunno

E' utile ricordare che:

- si può rielaborare la prova di italiano, mentre si potrà intervenire su quella di scienze solo qualora non fosse possibile avvalersi del supporto dato allo studente da un Mediatore Linguistico Culturale
- i test per la valutazione della comprensione della lingua scritta a questo livello prevedono risposte chiuse del tipo Vero/Falso – risposte a scelta multipla (meglio per la IV e la I media tre distrattori + la risposta esatta) – abbinamenti e corrispondenze tramite unione di parole/frasi, anche senza l'ausilio massiccio delle immagini

3. E' opportuno somministrare prove personalizzate elaborate dalla scuola:

- se l'alunno ha una scarsa conoscenza della lingua italiana e si trova vicino al livello A1
- oppure se si ritiene che le prove INVALSI proposte lo scorso anno siano troppo lontane da quanto seguito nel percorso scolastico dello studente di livello A2 (in tutti e tre gli ambiti: lingua italiana, matematica, scienze)

E' utile ricordare che:

- per alunni di livello A1 il testo (brevissimo) può essere composto di parole o piccole frasi (rispettando la sequenza Soggetto Verbo Oggetto ed usando un lessico minimo) e/o essere affiancato da immagini.

Le prove possono limitarsi a:

- far corrispondere parole o frasi ad immagini, anche con l'uso del dizionario
- ordinare in sequenza immagini con relative didascalie (frasi o parole)
- dimostrare la comprensione del significato globale del testo, attraverso quesiti che chiedano la scelta di immagini/parole appropriate
- per alunni di livello A2 si deve individuare un breve testo di tipo narrativo (escludendo quelli poetici, riflessivi o con funzioni espositive), legato ad un lessico personale ed esperienziale, comunque già affrontato in precedenza
- per la scelta dei test, vedi paragrafo precedente

Ulteriori consigli

Poiché sarà quasi impossibile poter contare sull'aiuto del Mediatore Linguistico Culturale, non solo per la difficoltà di programmare gli interventi in tempi brevi, ma anche per la scarsità di mediatori che dovrebbero poter operare in simultanea su tutto il territorio provinciale, si consiglia ai docenti di leggere le consegne della prova di matematica a quegli alunni che presentino ancora difficoltà nella comprensione piena di un testo scritto.

Favorite il raggruppamento di alunni per classe e livello di competenza, per evitare di costruire tante prove quanti sono i bambini, sempre che vi sia una sufficiente e verificata corrispondenza tra i percorsi disciplinari, lessicali, metodologici seguiti da voi ed i vostri colleghi.

LIVELLI DI COMPETENZA IN LINGUA ITALIANA

PREMESSA

- I livelli indicati valgono per ogni lingua europea e forniscono criteri oggettivi per valutare la competenza di tutte le funzioni linguistiche
 - Il possesso di un determinato livello di competenza, consente allo studente l'accesso a particolari abilità e prestazioni
 - Il docente ne deve tener conto in fase di programmazione e di valutazione, personalizzando i percorsi didattici nella propria disciplina, per quel periodo necessario al passaggio nel gradino successivo, almeno fino al conseguimento del B2.
 - Dopo la presentazione dei livelli del framework più comuni tra i nostri studenti, troverete in dettaglio una griglia descrittiva su ciò che l'alunno sa fare nella comprensione e produzione, orale e scritta, dell'Italiano
-
- **Ai fini della somministrazione delle prove INVALSI, che si concentrano sulla comprensione del testo, fate riferimento a quanto indicato sotto il titolo “Nella lettura l'alunno comprende”, che troverete in ognuna delle tre sezioni (pagg. 5-6-7)**

Schema generale dal Framework europeo

(Quadro comune di riferimento del Consiglio d' Europa)

- Livello A (1 e 2)**
- Uso elementare della lingua. Capacità comunicative nelle situazioni più frequenti della vita quotidiana. La comunicazione è efficace, con errori.
 - Espressioni frequenti.
 - Aderenza al contesto.
 - Uso dei tempi dell' indicativo (Presente, Passato, Futuro in questo ordine).
 - Interazione diretta relativa solo a temi familiari e a bisogni immediati.
 - Produzione breve limitata solo a temi familiari.

Lettura di materiale molto semplice o semplificato, relativa a temi familiari.

- Livello B (1 e 2)**
- Uso indipendente della lingua.
 - Temi di interesse personale e professionale, di attualità.
 - Argomenti astratti.
 - Uso del congiuntivo e del condizionale.
 - Capacità di sostenere una conversazione.
 - Interazione normale con i madrelingua.
 - Produzione chiara, dettagliata e argomentata su temi vari, con espressione di opinioni e punti di vista.
 - Comprensione di testi complessi.

Livello A1 Oralmente l'alunno comprende:

- Semplici frasi e domande, legate all'ambiente conosciuto (se stesso, l'ambiente, la famiglia,...);
- Semplici comandi e consegne di lavoro;
- Semplici dialoghi su argomenti noti, se può ascoltarlo più volte e avere spiegazioni;
- Semplici storie lette dall'insegnante se accompagnate da immagini.

Nella lettura l'alunno comprende:

- Il significato di testi narrativi brevi e semplici su argomento familiare.
- Ricavare informazioni da un testo scritto su argomenti noti.
- È in grado di cogliere le informazioni di base relative al testo (Chi? Cosa? Quando? Come?).

Quando parla l'alunno:

- Si esprime usando parole e gesti.
- Non è in grado di sostenere alcuna conversazione.
- Chiede la ripetizione del messaggio, se non capisce.
- Sa rispondere a domande a risposte aperte su argomento noto usando parole singole.
- Sa formulare domande per ottenere informazioni.
- Riesce a comunicare, con errori, un contenuto relativo a persone, oggetti, ambiente, ... noti..
- Sa fornire semplici indicazioni (ad es. spaziali).

Quando scrive l'alunno:

- Sa compilare moduli.
- Scrivere brevi messaggi con l' aiuto di esempi.

Livello A2 Oralmente l'alunno comprende:

- Semplici argomenti ed espressioni comuni, legati all' ambiente, al vissuto personale, alle attività consuete.
- La descrizione di persone, luoghi, attività.
- Dialoghi su argomenti conosciuti.
- Le informazioni presenti in semplici testi, canzoni, avvisi, narrazioni.
- Video su argomenti noti.

Nella lettura l'alunno comprende:

- Coglie informazioni precise in testi semplice e vari non supportati da immagini, e le sa sintetizzare.
- Risponde a domande sul testo e completa le griglie.
- Capire il succedersi logico e cronologico degli eventi.

Quando parla l'alunno:

- Interagisce in un dialogo o in una conversazione a tre.
- Sa produrre brevi monologhi informativi e descrittivi relativi ad esperienze personali e di altri, anche relative al passato.
- Sa esprimere semplici progetti e valutazioni personali.

Quando scrive l'alunno:

- Sa formulare brevi messaggi su bisogni immediati.
- Compone messaggi personali semplici.
- Compone testi personali quali una lettera ad un amico.
- Esprime semplicemente un'opinione riguardo ad un tema noto.

Livello B1 Oralmente l'alunno comprende:

- I principali punti di vista di un discorso.
 - Informazioni e istruzioni tecniche.
 - Principali punti da trasmissioni televisive
 - Trame di films o semplici narrazioni..
-
- **Nella lettura l' alunno comprende:**
 - Coglie la rete di informazioni in un testo complesso, anche giornalistico, malgrado non ne conosca tutto il vocabolario, se relativo ad argomenti familiari e di attualità.
 - Capisce testi letterari su esperienze personali, familiari o che interessano.

Quando parla l' alunno:

- Sa interagire in una conversazione ed esprimere il proprio punto di vista.
- Sa descrivere sé, i propri sogni e desideri.
- Usa forme verbali oltre l'indicativo.
- Sa illustrare opinioni, punti di vista e idee su argomenti noti.
- Sa narrare una trama ed esprimere impressioni personali.
- Sa condurre una conversazione su argomenti noti, di vita quotidiana e di attualità.
- Sa chiedere chiarimenti.

Quando scrive l' alunno:

- Compone testi semplici e coerenti su argomento noto.
- Sa esprimere esperienze personali, impressioni e sentimenti.
- Compone resoconti di eventi.
- Sa recensire film o libri.
- Sa riassumere ed esprimere propri punti di vista.